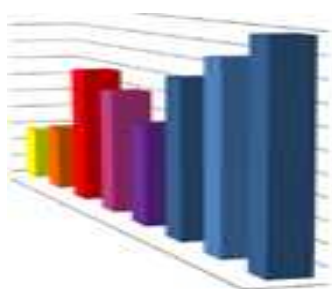


Quaderni di studi e statistiche sul mercato del lavoro

Numero 4 - luglio 2012



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali  
Ufficio di Statistica

SEGRETARIATO GENERALE

DIVISIONE V

## **Spesa per le politiche occupazionali e del lavoro Anno 2010**

## Aggiornamento del quadro informativo sulla spesa delle politiche del lavoro per l'anno 2010\*

Questa nota intende fornire, in continuità con quella pubblicata lo scorso anno, un aggiornamento per il 2010 sulla spesa effettuata per le politiche occupazionali e del lavoro.

L'Italia, in particolare il Ministero del lavoro unitamente all'Inps, partecipa all'implementazione della banca dati Eurostat "Labour market policy", dedicata al confronto internazionale delle spese effettuate (oltre che dei beneficiari) classificate per interventi e distinte in servizi, misure e supporto (politiche attive e passive)<sup>1</sup>. La distribuzione di tale spese rappresenta un primo livello descrittivo per un'analisi che punti a mostrare come il complesso degli interventi di politica del lavoro previsti dalla normativa vigente operi sul territorio nazionale<sup>2</sup>.

Nel triennio 2008-2010 la recessione si riflette sui livelli di spesa delle politiche del lavoro che registrano un sostanziale aumento, soprattutto nel 2009, non solo in Italia ma in tutti i principali paesi dell'Unione Europea. Nel 2010 la variazione della spesa rispetto all'anno precedente è più contenuta e talora negativa come nel caso della Germania, collegata soprattutto alla diminuzione delle politiche di supporto in un contesto di ritorno alla crescita del prodotto e di ripresa dell'occupazione. In termini assoluti nell'UE la spesa più alta è quella della Germania (47 miliardi di euro), seguono la Francia (4 miliardi), la Spagna (40 miliardi) e l'Italia (27 miliardi circa).

---

\* di Maria Gabriella Di Lelio

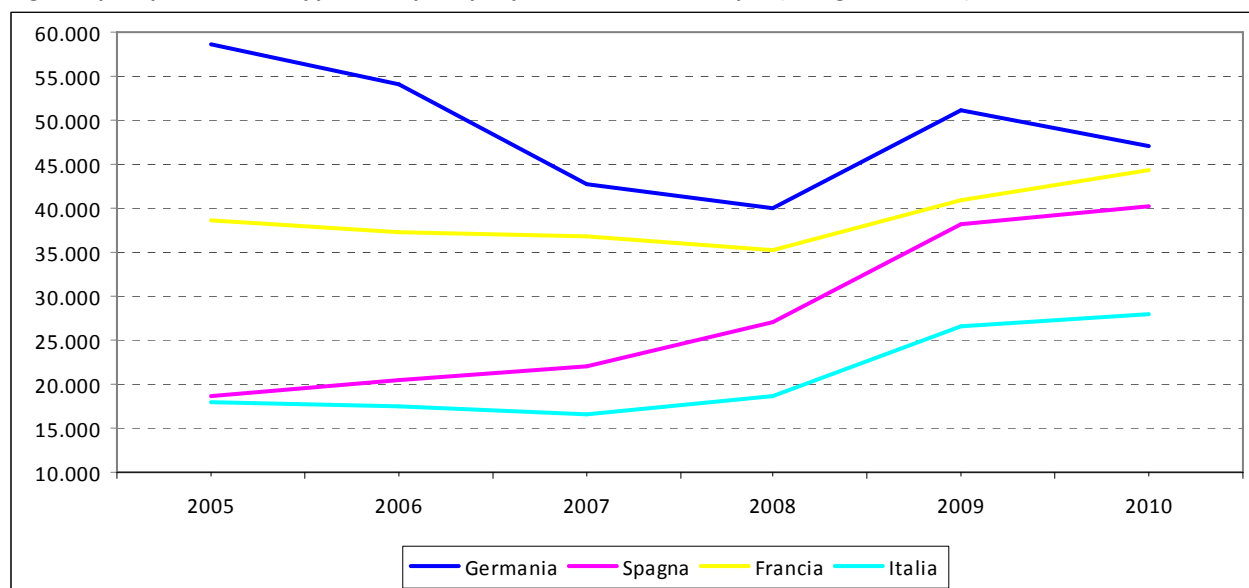
<sup>1</sup> La classificazione degli interventi utilizzata nel quadro informativo sulla spesa per le politiche occupazionali e del lavoro in Italia, è quella di Eurostat, dove l'organo statistico della Commissione Europea, in base alle direttive metodologiche riferite alla banca dati LMP (Labour Market Policy), revisionate nel giugno 2006 e successivamente nel marzo 2009, definisce come interventi di politica occupazionale "tutti gli interventi pubblici nel mercato del lavoro che agiscono in modo selettivo per favorire gruppi con difficoltà occupazionali (disoccupati, occupati a rischio di perdita involontaria del proprio lavoro, persone inattive che intendono entrare nel mercato del lavoro e sono in qualche modo svantaggiate)"<sup>1</sup>. Questa classificazione distingue tra:

- Servizi: attività legate all'ausilio nella ricerca di lavoro;
- Misure: interventi che forniscono supporto temporaneo per gruppi di soggetti svantaggiati nell'accesso al mondo del lavoro (compresi gli sgravi a carattere territoriale);
- Interventi di supporto: interventi di sostegno economico, diretto o indiretto, agli individui per ragioni legate alla partecipazione al mercato del lavoro;

sostituendo, così, nella nomenclatura della classificazione, pur se non nella terminologia correntemente in uso, la ripartizione tra politiche attive e politiche passive del lavoro. I servizi per l'impiego vengono in questo modo separati dal resto degli strumenti di politica del lavoro, in considerazione anche della difficoltà di misurazione e comparazione tra i paesi dell'Unione e del diverso peso che assumono rispetto ad altri tipi di intervento.

<sup>2</sup> Si fa presente che, poiché i dati utilizzati sono estratti dai dati dei bilanci consuntivi degli Enti erogatori delle politiche, le ultime informazioni disponibili sono relative all'anno 2010.

Fig. 1 – Spese per misure e supporto nei principali paesi dell'Unione Europea (in migliaia di euro)



Fonte: Eurostat

In Italia il riferimento è ad un quadro economico dove, pur se il prodotto mostra un recupero (+1,8% il Pil rispetto a -5,5% del 2009), la variazione degli occupati è ancora di segno negativo (-0,7 il dato annuale relativo alla variazione percentuale) e il tasso di disoccupazione aumenta (8,4% rispetto al 7,8% del 2009)<sup>3</sup>.

Sulla base dei dati di consuntivo la spesa complessiva per le politiche del lavoro riferibile al 2010 è stimabile in circa 25,6 miliardi di euro (27 miliardi se includiamo la totalità dei pensionamenti anticipati), con un incremento su base annua del 3,3 per cento; una variazione molto più contenuta rispetto al 2009, quando si è registrato un aumento tendenziale molto più elevato (+43%), imputabile alla forte crescita delle politiche di sostegno del reddito. Per queste ultime la spesa ammonta a 20,8 miliardi di euro, contro i quasi 4,8 miliardi di euro spesi per le politiche attive che, invece, sono diminuite (-12,5%, pari a circa 683 milioni di euro in meno). Nonostante l'impulso positivo riconosciuto alle politiche attive e l'incentivazione alla loro attuazione rilanciata più volte in sede europea, di fatto la congiuntura ha pesantemente inciso sui livelli di spesa a favore delle politiche di sostegno del reddito. Di conseguenza, il *gap* di spesa tra la componente attiva e quella passiva delle politiche del lavoro è salito progressivamente da un miliardo di euro nel 2004 a 16 miliardi nel 2010<sup>4</sup>, aumentando di ben 8 miliardi nel solo biennio 2008-2009 e di circa 2 miliardi e mezzo in quello successivo.

Dopo la forte crescita del 2009, pari a circa 7,5 miliardi di euro (+71,3%), le politiche di sostegno

<sup>3</sup> Fonte ISTAT

<sup>4</sup> A questo ha contribuito il venir meno negli anni di alcuni strumenti di incentivazione all'assunzione che ne avevano sostenuto la crescita.

mostrano, infatti, un'accelerazione nella spesa, seppure modesta, nel 2010 (+7,8%) imputabile esclusivamente ai trattamenti di disoccupazione (+7,9%), mentre i pensionamenti anticipati continuano a decrescere (-12,4%).

**Tav. 1 - Monitoraggio degli interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2005-2010 (migliaia di euro) <sup>5</sup>**

Class. LMP		2005	2006	2007	2008	2009	2010
0	SPI: spese per il personale dipendente <sup>a</sup>	309.000	321.000	349.263	362.012	374.030	383.568
0	SPI: spese generali	140.463	134.510	152.801	203.579	66.825	29.782
1	Orientamento, consulenza, informazione (FSE)	107.615	66.765	96.689	103.872	26.161	33.377
<b>Totale servizi</b>		<b>557.078</b>	<b>522.275</b>	<b>598.753</b>	<b>669.463</b>	<b>467.016</b>	<b>446.727</b>
2	Formazione professionale	652.420	644.240	717.748	645.011	580.692	376.076
2	Contratti a causa mista	2.242.614	1.946.109	1.990.706	2.181.815	2.041.518	1.700.167
4	Incentivi alle assunzioni	2.488.425	2.331.877	2.165.664	2.200.454	1.883.180	1.807.594
4	Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro	589.625	610.197	443.187	450.280	417.951	363.931
4	Incentivi al mantenimento dell'occupazione	6.669	9.145	8.112	7.264	7.097	2.248
-	Sgravi a carattere territoriale	52.788	30.272	92.637	25.494	12.877	10.104
5	Incentivi per i disabili	94.622	32.493	39.019	43.600	108.297	122.563
6	Creazione diretta di posti di lavoro	129.136	131.681	128.837	111.612	90.811	81.368
7	Incentivi all'autoimpiego <sup>b</sup>	736.319	632.885	437.794	383.926	315.213	310.722
<b>Totale misure (politiche attive 2-7)</b>		<b>6.992.617</b>	<b>6.368.898</b>	<b>6.023.704</b>	<b>6.049.456</b>	<b>5.457.637</b>	<b>4.774.772</b>
8	Trattamenti di disoccupazione	9.560.552	9.596.535	9.213.791	11.125.530	19.201.507	20.718.333
9	Pensionamenti anticipati crisi occupazionale	288.652	398.432	193.184	161.863	138.292	121.180
<b>Totale supporto (politiche passive 8-9)</b>		<b>9.849.205</b>	<b>9.994.967</b>	<b>9.406.975</b>	<b>11.287.393</b>	<b>19.339.799</b>	<b>20.839.513</b>
<b>Totale supporto e misure</b>		<b>16.841.822</b>	<b>16.363.865</b>	<b>15.430.679</b>	<b>17.336.849</b>	<b>24.797.436</b>	<b>25.614.286</b>
9	Pensionamenti anticipati motivo salute <sup>c</sup>	978.799	1.094.755	1.182.435	1.159.505	1.278.537	1.428.473
<b>Totale supporto (politiche passive 8-9) inclusi p.a. motivo salute</b>		<b>10.828.004</b>	<b>11.089.722</b>	<b>10.589.410</b>	<b>12.446.898</b>	<b>20.618.336</b>	<b>22.267.986</b>
<b>Totale supporto e misure inclusi p.a. motivo salute</b>		<b>17.820.621</b>	<b>17.458.620</b>	<b>16.613.114</b>	<b>18.496.354</b>	<b>26.075.972</b>	<b>27.042.759</b>
Sgravi a carattere settoriale		2.869.297	3.371.085	3.135.829	3.517.427	3.858.103	3.697.260
Riduzioni contributive in base alla natura della retribuzione		505.697	502.000	502.000	170.000	630.804	520.861
Formazione continua		292.274	229.188	524.129	305.869	301.590	263.655
Attuazione dell'obbligo formativo (FSE e non)		635.294	341.053	477.050	571.188	347.200	130.674
Azioni nel settore dell'istruzione co-finanziate con il FSE		358.463	314.633	307.169	298.250	436.823	331.898
Azioni di sistema nel campo della formazione e dell'istruzione		372.672	458.797	386.993	357.731	145.149	9.474
Incentivi alle piccole imprese finalizzati all'incremento occupazionale		111.207	124.752	34.233	41.606	45.293	33.722

Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Segr. Gen. - Div. V) su dati propri e INPS, Ministero dell'Economia, Ministero dello Sviluppo, ISFOL, Invitalia

<sup>a</sup> Dati stimati

<sup>b</sup> Nel caso di incentivi di cui parte delle somme oggetto dell'agevolazione sono attribuite a titolo di mutuo agevolato, non si tiene conto delle somme restituite

<sup>c</sup> Per esempio lavoratori dell'amianto, o delle miniere ecc. Sono inclusi nel computo delle spese per LMP di Eurostat e quindi vanno considerati per i confronti internazionali.

<sup>5</sup> In fondo alla tavola con esclusione dal totale, è riportato un gruppo di interventi eterogenei, che pur non rientrando a pieno titolo nella definizioni stabilite in sede Eurostat, riflettono politiche di sostegno selettivo a carattere settoriale o per la promozione di schemi contrattuali.

In termini di composizione percentuale la componente attiva delle politiche del lavoro (misure) rappresenta il 18,6 per cento di tutte le politiche (era il 22% nel 2009) mentre quella passiva (sostegno) l'81,4 per cento (era il 78 % nel 2009). Relativamente a quest'ultima, i trattamenti di disoccupazione rappresentano l'80,9 per cento mentre i pensionamenti anticipati lo 0,5 per cento. Relativamente alle politiche attive, gli incentivi alle assunzioni e i contratti a causa mista costituiscono rispettivamente il 7,1 e il 6,6 per cento della spesa totale, invertendo l'ordine dell'anno precedente in cui predominavano i secondi.

**Tav. 2 - Spese per politiche del lavoro - anni 2005-2010 (Composizione percentuale)**

class. LMP		2005	2006	2007	2008	2009	2010
2	Formazione professionale	3,9	3,9	4,7	3,7	2,3	1,5
2	Contratti a causa mista	13,3	11,9	12,9	12,6	8,2	6,6
4	Incentivi alle assunzioni	14,8	14,3	14,0	12,7	7,6	7,1
4	Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro	3,5	3,7	2,9	2,6	1,7	1,4
4	Incentivi al mantenimento dell'occupazione	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
4	Sgravi a carattere territoriale	0,3	0,2	0,6	0,1	0,1	0,0
5	Incentivi per i disabili	0,6	0,2	0,3	0,3	0,4	0,5
6	Creazione diretta di posti di lavoro	0,8	0,8	0,8	0,6	0,4	0,3
7	Incentivi all'autoimpiego a)	4,4	3,9	2,8	2,2	1,3	1,2
<b>Totale misure (politiche attive 2-7)</b>		<b>41,5</b>	<b>38,9</b>	<b>39,0</b>	<b>34,9</b>	<b>22,0</b>	<b>18,6</b>
8	Trattamenti di disoccupazione	56,8	58,6	59,7	64,2	77,4	80,9
9	Pensionamenti anticipati b)	1,7	2,4	1,3	0,9	0,6	0,5
<b>Totale supporto (politiche passive 8-9)</b>		<b>58,5</b>	<b>61,1</b>	<b>61,0</b>	<b>65,1</b>	<b>78,0</b>	<b>81,4</b>
<b>Totale supporto e misure (2-9)</b>		<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro (Segr. Gen. – Div. V) su dati propri e INPS, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, ISFOL, Invitalia

a Nel caso del prestito d'onore in cui parte delle somme oggetto dell'agevolazione sono attribuite a titolo di mutuo agevolato, non si tiene conto delle somme restituite

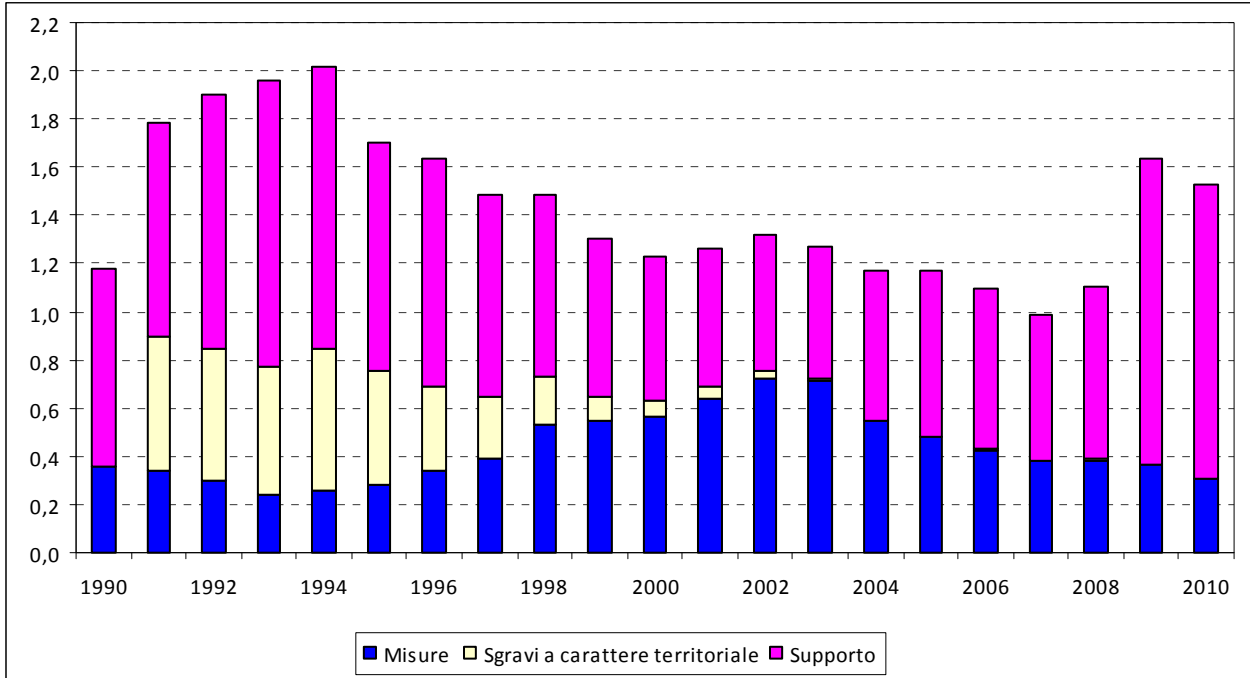
b pensionamenti anticipati per crisi occupazionale

L'analisi dell'andamento di spesa in rapporto al PIL su un orizzonte temporale più lungo mostra che nel 2010 l'Italia ha speso poco più dell'1,53 per cento del Pil per le politiche attive (misure) e per quelle passive (supporto)<sup>6</sup>. A partire dal 2009 la spesa totale mostra un deciso rialzo (1,63%) senza, tuttavia, raggiungere i valori registrati nei primi anni '90 (2% del Pil compresi gli sgravi a carattere territoriale). Considerando però, la sola componente supporto, negli anni 2009 e 2010 questa registra i valori più alti degli ultimi venti anni (rispettivamente 1,27% e 1,22% del Pil).

<sup>6</sup> Le politiche di supporto sono al netto dei prepensionamenti per motivi di salute che invece sono inclusi nei dati Eurostat. Al lordo di questi l'Italia ha speso circa l'1,8 per cento del Pil.

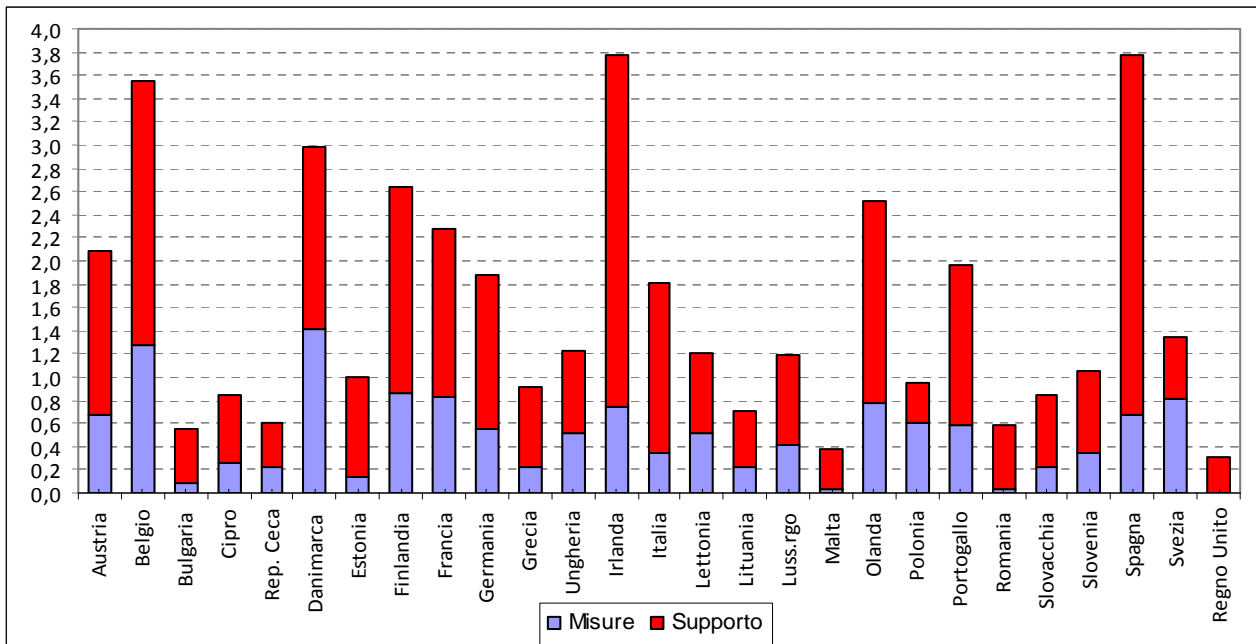


Fig 2 - Spese per politiche occupazionali - percentuale sul PIL - anni 1990-2010




Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro (Segr. Gen. – Div. V) su dati propri e INPS, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, ISFOL, Invitalia

Fig.3 - Composizione della spesa per politiche del lavoro in percentuale del Pil nel 2010 nei paesi dell'Unione Europea<sup>7</sup>



Fonte: Eurostat, LMP (Labour Market Policy)  
Per il Regno Unito il dato relativo alle misure non è disponibile

<sup>7</sup> Nelle misure di supporto i pensionamenti anticipati sono considerati nella loro totalità (per crisi occupazionale e per motivi di salute) quindi la spesa per l'Italia in percentuale del Pil è più alta rispetto alla tavola precedente.



In base ai dati Eurostat, si osserva come nella composizione della spesa per misure e supporto (esclusi i servizi), l'Italia si posiziona su valori prossimi alla media rispetto agli altri paesi dell'Unione europea che, nella pur ampia eterogeneità di spesa, mostrano nella quasi totalità una quota maggiore dedicata alle politiche passive rispetto alle politiche attive. Gli interventi di incentivazione all'occupazione e di formazione sono prevalenti su quelle di supporto solo in Svezia e in Polonia mentre sostanzialmente si equivalgono nella Repubblica Ceca, Danimarca, Ungheria e Lituania.

L'analisi strutturale delle politiche attive della spesa mostra per il 2010 una prevalenza degli incentivi alle assunzioni (per il 37% del totale delle politiche attive) e dei contratti a causa mista (per il 35%), rappresentati quasi interamente dai contratti di apprendistato. Entrambe le misure di spesa subiscono una diminuzione nel 2010, rispettivamente del 4 per cento gli incentivi e del 16,7 per cento l'apprendistato che passa, infatti, da 2 a 1,7 miliardi di euro - più di quanto fosse sceso nell'anno precedente (-6,4%) - mentre gli incentivi si attestano su 1,8 miliardi di euro. Secondo i più recenti dati di preventivo, non inseriti nelle tavole<sup>8</sup>, nel 2011 la spesa per l'apprendistato ritorna a crescere (+2%).


Rientrano tra gli incentivi all'assunzione i contratti di inserimento lavorativo con sgravio la cui spesa progressivamente diminuisce fino a 72 milioni, pur recuperando secondo i più recenti dati per il 2011 (74 milioni). Un ruolo rilevante è svolto dagli incentivi riferiti alle assunzioni di disoccupati di lunga durata (legge 407/1990 art.8, co.9) - attivi prevalentemente nel Mezzogiorno, dove gli sgravi contributivi prevedono l'esonero totale mentre nel resto d'Italia non superano il 50 per cento - e le assunzioni agevolate a tempo indeterminato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (L.223/91, artt.8 c.2 e 25 c.9). Mentre i primi si riducono ancora - da circa 1,3 miliardi di euro nel 2009 a poco più di 1 miliardo nel 2010 (e nel 2011) - i secondi aumentano (da 132 milioni a 257 milioni nel 2010).

Una misura in crescita è quella degli sgravi per i lavoratori svantaggiati delle cooperative sociali (66 milioni nel 2010 e 80 nel 2011) a differenza degli incentivi per il reinserimento lavorativo degli ex Lsu che decrescono in modo piuttosto consistente.<sup>9</sup>

---

<sup>8</sup> Nel documento vengono citati anche alcuni dati provvisori riferiti al 2011 e in particolare quelli di fonte INPS (Bilancio preventivo)

<sup>9</sup> Riguardo alle politiche attive, nel loro ridimensionamento entrano in causa le modifiche alle misure agevolative nella forma del credito di imposta per i datori di lavoro che incrementano il numero di dipendenti a tempo indeterminato (art. 7 della Legge 338/2000, e L. 289/2003, art. 63), non prorogate nell'esercizio 2007, che verranno ripristinate con la finanziaria 2008 (Legge 244 /2007 art. 2 co. 539-548) in senso limitativo, orientandole ai datori di lavoro nelle aree delle regioni del Mezzogiorno ammissibili alle deroghe previste per gli aiuti di Stato a finalità regionale mentre, invece, le precedenti agevolazioni erano valide su tutto il territorio nazionale. Inoltre, sono ormai quasi in esaurimento gli sgravi annuali e triennali destinati alle nuove assunzioni nel Mezzogiorno, previsti dalle leggi finanziarie per il 1998 (legge 449/1997) e 1999 (legge 448/1998) (-49,5%), così come i progetti di lavoro socialmente utile.



Nell'ambito delle assunzioni a tempo determinato, le misure agevolative per lavoratori iscritti alle liste di mobilità mostrano un aumento, piuttosto evidente nell'ultimo biennio mentre, all'opposto, il ricorso ai piani di inserimento professionale perde rilevanza già dal 2006. Restano piuttosto stabili nel tempo le misure per la sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria, con una lenta crescita fino al 2008 e una lenta decrescita fino al 2011.

Relativamente ai contratti di solidarietà (legge 863/84, art. 2, co.2), questi presentano andamenti divergenti: quelli "espansivi" - considerati come incentivi al mantenimento dell'occupazione – mostrano una ripresa nel 2010 dopo il calo dell'anno precedente (800 mila da 384 mila del 2009), mentre quelli "difensivi" - considerati come sostegno al reddito dei disoccupati – decrescono (3,5 milioni da 8,8 milioni) dopo essere aumentati.

A fronte della diminuzione di tutti i principali aggregati relativi alle misure di politiche attive del lavoro, restano, invece, sostanzialmente stabili le spese relative alle misure totali di auto impiego (con circa 310 milioni di euro nel 2010), che comprendono anche alcune misure cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo - sia per la formazione che di incentivazione alla creazione di impresa – e gli sgravi per giovani che avviano l'attività (art.3 L.448/98). Tra gli incentivi quelli più significativi (regolati dal titolo II del D.lgs. 185/2000) relativi al lavoro autonomo, alla microimpresa e al franchising, restano sostanzialmente stabili nel 2010 (da 274 milioni a 289) per poi ridursi consistentemente nel 2011 (192 milioni), nell'ambito di una progressiva diminuzione che interessa anche il numero dei beneficiari (erano 30 mila circa nel 2002 per arrivare a poco più di 2900 nel 2011).

Riguardo alla formazione professionale, le spese sono state in parte riviste per l'introduzione delle misure cofinanziate dal Fondo sociale europeo relative alla programmazione 2007-2013, che sono andate ad aggiungersi a quelle relative alla programmazione 2000-2006 che ha continuato l'erogazione, contemplando così "code di spesa" fino al 2009. Ciò vale anche per altri aggregati di misure di politica attiva e servizi che comprendono misure cofinanziate dal FSE.<sup>10</sup>

Nel complesso, si ribadiscono per la formazione, ancora più che in passato, le cautele nell'apprezzare l'andamento di queste misure, che oltre che fortemente legate ai cicli della programmazione del Fondo Sociale Europeo (laddove oltre il 90% della spesa per la formazione professionale è cofinanziata dal FSE) sono fortemente legate alle disponibilità ed alle scelte di bilancio delle Regioni. In totale le spese

---

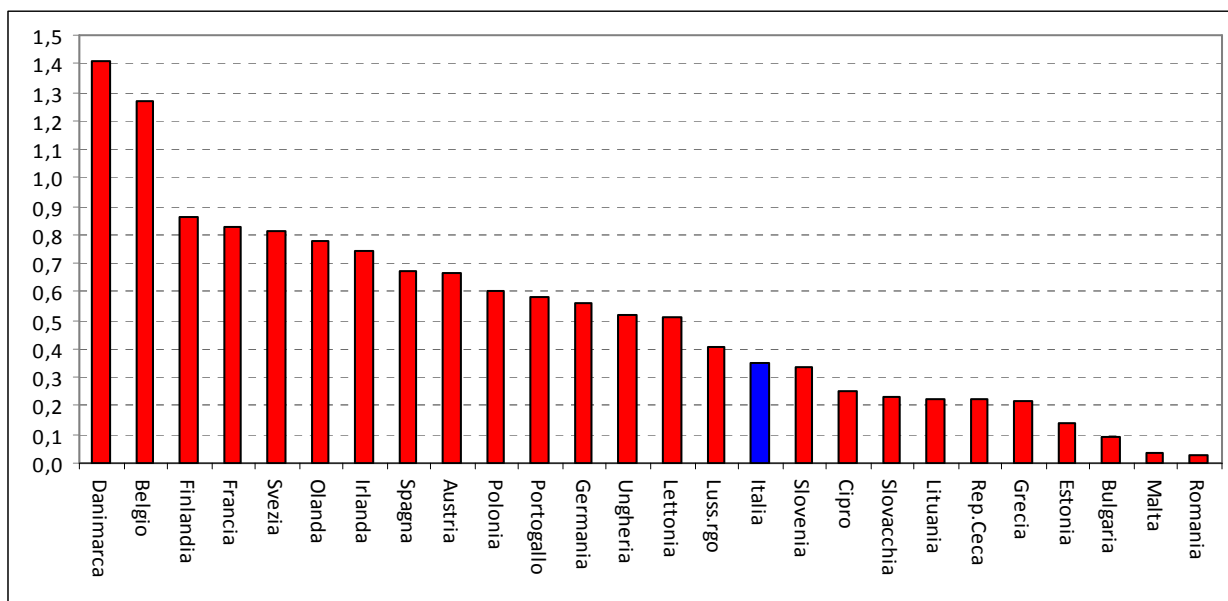
<sup>10</sup> Più del 64% della spesa complessiva del Fse è, infatti, destinata ad interventi di tipo formativo, sia riferibili a misure Labour market policy (formazione professionale) che a misure non LMP (formazione nel settore dell'istruzione). Tale percentuale si è mantenuta sostanzialmente costante negli anni anche se le singole componenti dell'aggregato sono notevolmente variate. Negli ultimi anni è infatti cresciuta l'incidenza della spesa in formazione per occupati a scapito della spesa in formazione nel settore dell'istruzione



classificate nella categoria della formazione professionale nel 2010 ammontano a 376 milioni di euro confermando un ridimensionamento in atto dal 2008.

Riguardo alla spesa per le Misure nel confronto europeo, sono la Danimarca e il Belgio i paesi che impiegano maggiori risorse con una spesa superiore all'uno per cento del Pil (rispettivamente 1,4% e 1,3%), mentre l'Italia con lo 0,4 per cento è in linea con la media dell'area (0,5%).

**Fig. 4 - Spesa per Misure (politiche attive) in percentuale del Pil nel 2010 nei paesi dell'Unione Europea**




Fonte: Eurostat, LMP (Labour Market Policy)  
Per il Regno Unito il dato relativo alle misure non è disponibile

Dopo la forte accelerazione registrata nel 2009, le politiche di supporto raggiungono quasi 21 miliardi di euro nel 2010, con un incremento del 7,8%. La scomposizione in trattamenti di disoccupazione e pensionamenti anticipati (per crisi occupazionale) mostra una crescita della spesa del 7,8 per cento per i primi (da circa 19,2 a 20,7 miliardi di euro) e una flessione del 12,4 per cento per i secondi (da circa 138 a 121 milioni di euro)<sup>11</sup>. In base ai dati di preventivo 2011 la disoccupazione (da 11,8 a 12 miliardi) e la mobilità crescono ancora (rispettivamente da 11,8 a 12 miliardi e da 2,3 a 2,5 miliardi), mentre la spesa relativa alla CIG subisce un calo (da 5,8 a 5,3 miliardi).

La disaggregazione dei trattamenti di disoccupazione mostra, per la disoccupazione non agricola un lievissimo aumento (1%) nel 2010 dopo la forte crescita del 2009, riconducibile ad un aumento di quella ordinaria (+6% per un ammontare di 7,9 miliardi di euro) e una riduzione di quella con requisiti ridotti, (-

<sup>11</sup> I pensionamenti anticipati per motivi di rischio salute, invece, aumentano dell'1,3 per cento posizionandosi su 1,4 miliardi di euro



16% da 2,3 a 1,9 miliardi). Secondo i dati di preventivo, invece, nel 2011 la prima diminuisce (7,7 miliardi) mentre la seconda aumenta, riposizionandosi sui 2,2 miliardi di euro.

Riguardo alla disoccupazione agricola, questa aumenta progressivamente raggiungendo 1,9 miliardi di euro nel 2010 (e superando i 2 miliardi nel 2011). Nello stesso anno la spesa relativa alle prestazioni per la disoccupazione agricola ordinaria (+1,5% ossia 634 milioni circa) resta sostanzialmente stabile, mentre ritorna sui livelli del 2008, dopo una consistente diminuzione, quella con requisiti ridotti ( 22 milioni di euro).

Anche la disoccupazione speciale edile, dopo il forte balzo del 2009 (+172% circa) ritorna sui livelli precedenti (circa 51 milioni di euro).

La spesa relativa alla Cassa Integrazione Guadagni, dopo il rimbalzo del biennio 2008-2009 (+234%), in cui era passata da 1,5 a 5 miliardi di euro – grazie in particolare a quella ordinaria (+408%) - resta contenuta nel 2010 (+17%) posizionandosi su 5,8 miliardi di euro, per poi registrare un decremento in base ai dati di preventivo 2011 (-7,8%). Di contro, l'indennità di mobilità mostra una variazione positiva sia nel 2010 (+25% circa) attestandosi su circa 2,3 miliardi che nel 2011, raggiungendo 2,5 miliardi di euro.

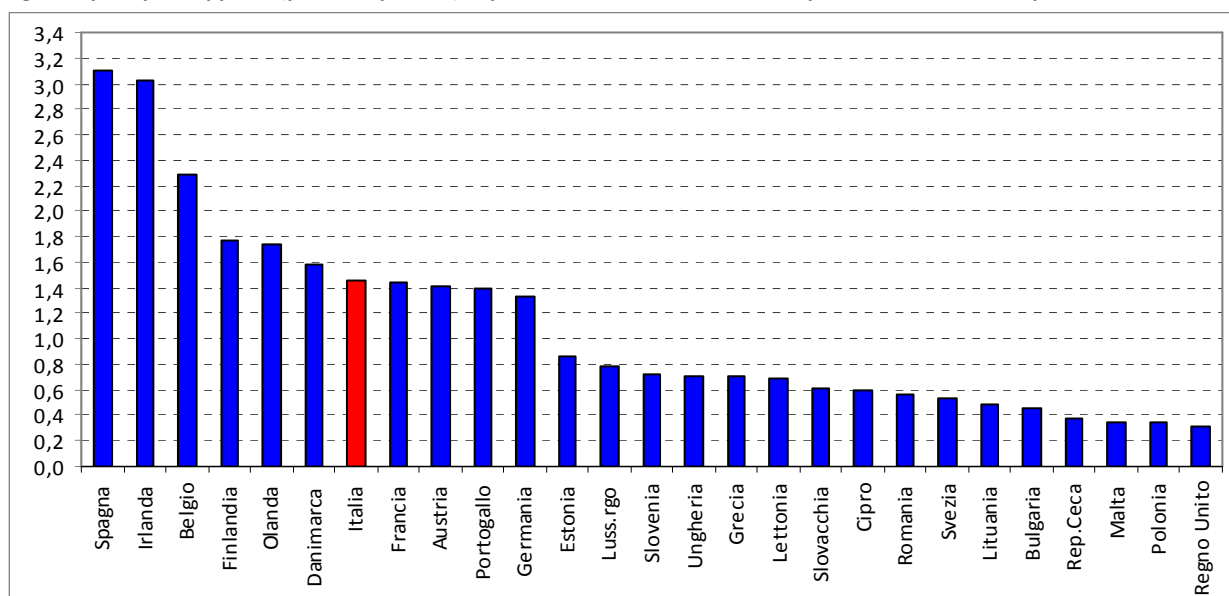
Tra le politiche di supporto sono compresi anche i Fondi di solidarietà<sup>12</sup>. Nel complesso, la spesa per assegni straordinari nel biennio 2009- 2010 passa da 711 a 814 milioni di euro con un aumento del 14 per cento. Il Fondo più rilevante in termini di spesa per prestazioni è quello del credito ordinario che, nello stesso periodo raggiunge i 592 milioni di euro (da 474) a con un aumento del 25 per cento.

Riguardo agli interventi di Supporto (sostegno del reddito e prepensionamenti) nel confronto europeo, i paesi che destinano maggiori risorse in percentuale del Pil sono la Spagna e l'Irlanda (rispettivamente 3,1% e 3%). L'Italia con l'1,5 per cento del Pil si colloca al di sopra della media europea (1,1%).

---

<sup>12</sup> Istituiti in origine in base all'art. 2 (comma 28) della legge 662/1996 per la copertura di settori non industriali interessanti da profonde ristrutturazioni (credito, credito cooperativo, settore assicurativo, ex Monopoli di Stato, Fondo Riscossione Tributi Erariali, Fondo Poste Italiane Spa, Fondo Speciale per il Personale del Settore Aereo).

Fig. 5 – Spesa per Supporto (politiche passive) in percentuale del Pil nel 2010 nei paesi dell'Unione Europea



Fonte: Eurostat, LMP (Labour Market Policy)

SEGUE APPENDICE CON TAVOLA DETTAGLIATA DELLE MISURE

Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2006-2010 (migliaia di euro)

class. LMP	NOME MISURA		2006	2007	2008	2009	2010
0	Servizi pubblici per l'impiego - spese per il personale dipendente	b	321.000	349.263	362.012	374.030	383.568
0	Potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego	d	n.d.	27.000	51.646	-	-
0	Sistema Informativo Lavoro e Borsa Lavoro*	f	2.516	2.042	3.145	1.072	n.d.
0	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per i SPI	g	131.994	122.517	141.318	44.156	-
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Acquisizione di risorse	g	-	1.168	5.025	17.191	22.075
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Costr. speriment. prot. e mod.	g	-	1	2.269	3.349	5.353
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Messa in rete Spi	g	-	72	174	570	672
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Att. prom.le attr. pers. imp.	g	-	0	3	324	67
0	FSE 2007-2013 - S_spi:Creaz. svil di reti/part.ti	g	-	0	0	162	1.615
	<b>Servizi pubblici dell'occupazione generali Totale</b>		<b>455.510</b>	<b>502.064</b>	<b>565.591</b>	<b>440.855</b>	<b>413.350</b>
1	FSE 2000-2006 - Orientamento, consulenza e informazione	g	66.294	95.636	105.292	49.734	-
1	FSE 2007-2013 - Orient. consul e informazione	g	-	2	9.476	23.517	31.723
1	FSE 2007-2013 - S_spi:Orient., con. for. pers.le	g	-	0	309	2.644	1.654
	<b>Orientamento e assistenza individualizzata nella ricerca del lavoro Totale</b>		<b>66.294</b>	<b>95.638</b>	<b>115.077</b>	<b>75.895</b>	<b>33.377</b>
2	FSE 2000-2006 - formazione CFL	g	7.931	2.345	629	439	-
2	FSE 2000-2006 - formazione post-obbligo e post-diploma	g	284.590	330.866	263.577	97.873	-
2	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone (voucher) per la formazione	g	28.913	72.638	63.272	18.254	-
2	FSE 2000-2006 - percorsi integrati per l'inserimento lavorativo	g	91.901	70.325	62.820	20.423	-
2	FSE 2007-2013 - F: For. post-obbl. form. e post-dip	g	-	2.132	21.671	85.084	183.708
2	FSE 2007-2013 - F: For. ambito dei cfl	g	-	-	3	176	140
2	FSE 2007-2013 - F: For. fin.ta inser. lavorativo	g	-	2	3.635	28.205	31.816
2	FSE 2007-2013 - PI: Per l'inserimento lavorativo	g	-	145	4.724	33.142	67.342
2	FSE 2007-2013 - Inc. persone per la formazione	g	-	70	1.168	10.580	18.414
2	Misure a sostegno della flessibilità di orario	f	10.165	5.165	5.165	5.160	n.d.
2	Formazione italiani all'estero	f	3.616	160	0	281	n.d.
2	Fondo credito cooperativo - interventi formativi	a	1.374	1.662	2.076	1.788	1.773
2	Fondo credito ordinario - interventi formativi	a	46.708	81.364	21.531	50.778	62.070
2	Fondo personale riscossione tributi erariali - interventi formativi	a	1.654	734	-	-	423
2	Fondo Poste italiane Spa - interventi formativi	-	-	-	-	1.771	-
2	Piano Formativo Fiat Auto Spa	f	2	-	-	-	-
2	FSE 2000-2006 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	g	41.287	38.117	42.524	89.116	-
2.1	Formazione nell'esercizio dell'apprendistato**	f-e	117.522	100.000	140.000	120.000	-
2.4	FSE 2000-2006 - formazione apprendistato	g	8.576	12.025	7.684	2.749	-
2.4	FSE 2007-2013 - F: For. apprend. post-obbl format.	g	-	-	4.531	14.871	10.389
	<b>Formazione professionale Totale</b>		<b>644.240</b>	<b>717.748</b>	<b>645.011</b>	<b>580.692</b>	<b>376.076</b>
2.4	Apprendistato	a	1.934.055	1.989.967	2.181.515	2.041.504	1.700.157
2.2	Contratti di formazione e lavoro di tipo a) (L. 407/1990, art. 8)	a	12.054	739	300	15	10
	<b>Contratti a causa mista Totale</b>		<b>1.946.109</b>	<b>1.990.706</b>	<b>2.181.815</b>	<b>2.041.518</b>	<b>1.700.167</b>
4	FSE 2000-2006 - incentivi alla assunzione	g	42.939	30.292	44.132	33.553	-
4	FSE 2000-2006 - Incentivi alle imprese per job rotation e job sharing	g	235	1.427	1.485	134	-
4	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone per la mobilità territoriale	g	6.164	1.353	2.015	225	-
4.1	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma PARI	a	6	289	241	139	102
4.1.1	Assunzioni agevolate a tempo indeterminato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (L. 223/1991, artt. 8, co.4 e 25, co.9))	a	131.326	100.875	100.732	132.582	257.693
4.1.2	Assunzioni agevolate a tempo determinato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (L. 223/1991, art. 8, co.2)	a	358.286	321.734	302.062	236.655	295.494
4.1.1	Assunzioni agevolate con contratto di reinserimento (L. 223/1991, art.	a	223	363	314	370	453
4.1.1	Assunzioni agevolate di lavoratori adulti mediante credito d'imposta (L. 338/2000, art. 7; L. 289/2003, art. 63)	i	266.483	-	-	-	-

**Segue: Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2006-2010 (migliaia di euro)**

class. LMP	NOME MISURA		2006	2007	2008	2009	2010
4.1.1	Assunzioni agevolate di lavoratori beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi (DL. 148/1993, art. 4, co.3)	a	5.704	2.929	2.966	2.206	5.084
4.1.1	Assunzioni agevolate di lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi e assimilati (L. 407/1990, art. 8, co. 9)	a	1.095.813	1.310.329	1.373.989	1.289.603	1.074.467
4.1.1	Assunzioni agevolate in settori a rischio di crisi occupazionale (DL 299/94, art. 6)	a	3	10	1	0	-
4.1.1	Assunzioni agevolate nel quadro del Piano di occupazione giovanile (L. 113/86, art. 1)	a	36	49	11	8	0
4.1.1	Incentivi per nuove assunzioni a tempo parziale (D.Lgs. 61/2000, art 5, co 4)	a	8	0	17	9	0
4.1.1	Incentivi per nuove assunzioni a tempo pieno (DL 244/95)	a	2	22	38	0	-
4.1.1	Iniziative per il reinserimento lavorativo degli ex LSU	a	15.213	9.111	13.747	5.453	5.877
4.1.1	Sgravio annuale per nuove assunzioni nel Mezzogiorno (L. 449/97, art. 4, co. 21)	a	1.281	695	409	62	137
4.1.1	Sgravio triennale per nuove assunzioni nel Mezzogiorno (L. 448/2001, art. 44)	a	31.948	-	-	-	-
4.1.1	Sgravio triennale per nuove assunzioni nel Mezzogiorno (L. 448/98, art. 3, co. 5)	a	46.131	18.458	10.698	5.718	2.219
4.1.1	Deduzione IRAP per nuovi assunti a tempo indeterminato	c	150.000	150.000	150.000	n.d.	n.d.
4.1.1	Contributo ad aziende concessionarie che assumono lavoratori in esubero. L296/2006 art.1 co 1157	a	-	934	-	-	-
4.1.2	Assunzioni agevolate a tempo determinato in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria (L. 53/2000, art 10, co 2 e 3)	a	32.567	36.063	39.421	37.891	37.983
4.1.2	Contratti di inserimento lavorativo (con sgravio)	a	101.776	112.210	112.414	92.119	71.920
4.1.2	Sgravio contributivo per le persone detenute o internate all'interno degli istituti penitenziari, impiegate in attività produttive o di servizi (L. 381/91, art. 4)	a	1.640	1.687	2.635	2.436	2.451
4.1.2	FSE 2000-2006 - Borse di lavoro	g	5.398	2.817	2.116	2.954	-
4.1.2	FSE 2000-2006 - Esperienze di lavoro	g	3.549	3.169	1.144	517	-
4.1.2	FSE 2000-2006 - Tirocini	g	29.797	47.135	14.806	1.567	-
4.1.2	FSE 2007-2013 - WE: Borse di lavoro	g	-	-	7.983	10.703	9.469
4.1.2	FSE 2007-2013 - WE: Altre esperienze di lavoro	g	-	-	752	11.350	31.226
4.1.2	FSE 2007-2013 - WE: Tirocini	g	-	-	6.120	9.603	11.320
4.1.2	Piani di inserimento professionale	a	3.300	11.900	4.100	4.900	270
4.1.2	Reinserimento dirigenti disoccupati nelle PMI (L. 266/1997, art. 20)	a	1.255	748	1.081	1.035	814
4.1.2	FSE 2000-2006 - Piani d'inserimento professionale	g	793	1.065	5.024	1.350	-
4.1.2	FSE 2007-2013 - WE: Piani d'inserimento prof.le	g	-	-	-	37	616
	<b>Incentivi per l'assunzione Totale</b>		<b>2.331.877</b>	<b>2.165.664</b>	<b>2.200.454</b>	<b>1.883.180</b>	<b>1.807.594</b>
4.1.1	Trasformazione a tempo indeterminato di contratto a termine agevolato riguardante lavoratori assunti dalle liste di mobilità (L. 223/1991, art. 8, co.2)	a	145.948	119.861	134.071	99.613	18.204
4.1.1	Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato (L. 56/1987, art. 21, co. 3)	a	429.467	314.475	315.856	315.829	344.466
4.1.1	Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di formazione e lavoro di tipo a)(DL.299/94,art.16 co.6)	a	34.782	8.850	353	2.510	10
4.1.1	Reimpiego immigrati Legge 40/1998 art.43	f	-	-	-	-	1.250
	<b>Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro Totale</b>		<b>610.197</b>	<b>443.187</b>	<b>450.280</b>	<b>417.951</b>	<b>363.931</b>
4.2	Contratti di riallineamento (DL. 510/1996, art. 5)	a	5.498	5.262	5.339	5.561	765
4.2	Contratti di solidarietà espansivi (L. 863/84, art. 2, co. 2)	a	3.647	1.935	839	384	800
4.2	Contributo in forma capitaria per le unità locali operanti nel Mezzogiorno (L. 449/97, art. 4, co. 17 e 19)	a	0	915	1.086	1.152	683
	<b>Incentivi al mantenimento dell'occupazione Totale</b>		<b>9.145</b>	<b>8.112</b>	<b>7.264</b>	<b>7.097</b>	<b>2.248</b>

**Segue: Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2006-2010 (migliaia di euro)**

class. LMP	NOME MISURA		2006	2007	2008	2009	2010
	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno	a	1.175	6	186	383	105
	Sgravi contributivi nel Mezzogiorno	a	29.095	92.631	25.308	12.419	9.999
	Sgravi contributivi per le imprese delle province di Trieste e Gorizia	a	2	0	0	76	0
	<b>Sgravi a carattere territoriale Totale</b>		<b>30.272</b>	<b>92.637</b>	<b>25.494</b>	<b>12.877</b>	<b>10.104</b>
5.1	Assunzioni agevolate di disabili (L.68/1999 art.13)*	f - e	30.987	37.000	42.000	42.000	42.000
5.1	Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali di tipo b) (L 381/91, art. 4)	a	1.506	2.019	1.600	66.297	80.563
	<b>Incentivi per i disabili Totale</b>		<b>32.493</b>	<b>39.019</b>	<b>43.600</b>	<b>108.297</b>	<b>122.563</b>
6	FSE 2000-2006 - Lavori pubblica utilità (Lpu)	g	4.481	15.337	11.612	65	-
6.2	Lavori socialmente utili	a	127.200	113.500	100.000	90.746	81.368
	<b>Creazione diretta di posti di lavoro Totale</b>		<b>131.681</b>	<b>128.837</b>	<b>111.612</b>	<b>90.811</b>	<b>81.368</b>
7	FSE 2000-2006 - formazione per creazione di impresa	g	6.738	5.369	3.582	1.167	-
7	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone per lavoro autonomo o creazione di impresa	g	24.988	48.515	9.125	10.669	-
7	FSE 2000-2006 - percorsi integrati per la creazione di impresa	g	9.596	18.709	56.848	18.582	-
7	FSE 2007-2013 - PI: Per la creazione d'impresa	g	-	-	22	1.165	3.564
7	FSE 2007-2013 - F: For. per creazione d'impresa	g	-	-	200	1.220	1.866
7	FSE 2007-2013 - Inc. persone lavoro autonomo	g	-	-	1	3.261	11.573
7	Sgravi per i lavoratori autonomi con meno di 32 anni che avviano l'attività (L 448/98, art. 3, co. 9)	a	4.333	3.351	3.938	4.399	4.486
7	Incentivi all'autoimpiego	h	587.230	361.850	310.210	274.750	289.233
	<b>Incentivi all'autoimpiego Totale</b>		<b>632.885</b>	<b>437.794</b>	<b>383.926</b>	<b>315.213</b>	<b>310.722</b>
	<b>Totale politiche attive</b>		<b>6.368.898</b>	<b>6.023.704</b>	<b>6.049.456</b>	<b>5.457.637</b>	<b>4.774.772</b>
8.1	Cassa Integrazione per i lavoratori agricoli (CISOA)	a	16.600	7.600	6.470	17.254	17.452
8.1	Indennità di mobilità	a	1.595.500	1.629.800	1.561.400	1.949.400	2.292.900
8.1	Indennità di disoccupazione speciale edile	a	51.400	45.500	57.500	156.200	52.500
8.1	Indennità di disoccupazione non agricola ordinaria	a	2.854.100	2.745.900	4.002.600	7.463.200	7.920.700
8.1	Indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ridotti	a	1.673.100	1.728.500	2.137.500	2.263.600	1.903.800
8.1	Indennità di disoccupazione agricola ordinaria	a	626.800	541.200	546.800	643.000	633.700
8.1	Indennità di disoccupazione agricola con requisiti ridotti	a	22.100	20.600	22.800	11.800	20.300
8.1	Indennità di disoccupazione agricola speciale (40%)	a	334.800	319.200	319.500	532.900	504.700
8.1	Indennità di disoccupazione agricola speciale (66%)	a	444.800	493.300	543.100	494.300	775.400
8.1	Assegni straordinari - Fondo credito ordinario	a	345.775	274.754	362.028	473.810	592.405
8.1	Assegni straordinari - Fondo credito cooperativo	a	4.726	3.878	2.099	1.726	3.023
8.1	Assegni straordinari - Fondo settore assicurativo	a	2.243	784	374	0	175
8.1	Assegni straordinari - Fondo ex Monopoli di Stato	a	8.805	8.617	5.610	3.976	1.739
8.1	Assegni straordinari - Fondo Riscossione tributi erariali	a	25.907	32.447	25.160	39.114	41.519
8.1	Assegni straordinari - Fondo Poste italiane Spa	a			24.128	32.743	17.539
8.1	Fondo speciale per il personale del settore aereo - prestazioni	a		21.741	23.685	160.132	158.079
8.2	Cassa Integrazione Guadagni ordinaria	a	651.040	431.790	587.500	2.979.000	1.885.000
8.2	Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria	a	930.800	907.600	894.600	1.970.500	3.893.900
8.2	Contratti di solidarietà difensivi	a	8.039	581	2.676	8.852	3.502
	<b>Sostegno al reddito dei disoccupati totale</b>		<b>9.596.535</b>	<b>9.213.791</b>	<b>11.125.530</b>	<b>19.201.507</b>	<b>20.718.333</b>
9.2	Pensionamenti anticipati per crisi occupazionale	l	398.432	193.184	161.863	138.292	121.180
9.2	Pensionamenti anticipati per rischio salute	l	1.182.435	1.159.505	1.278.537	1.428.473	1.447.509
	<b>Prepensionamento totale</b>		<b>1.580.867</b>	<b>1.352.689</b>	<b>1.440.400</b>	<b>1.566.765</b>	<b>1.568.690</b>
	<b>Politiche passive totale</b>		<b>11.177.402</b>	<b>10.566.479</b>	<b>12.565.930</b>	<b>20.768.272</b>	<b>22.287.022</b>
	<b>TOTALE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE (compresi pensionamenti rischio salute)</b>		<b>17.546.299</b>	<b>16.590.183</b>	<b>18.615.386</b>	<b>26.225.909</b>	<b>27.061.795</b>
	<b>TOTALE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE (esclusi pensionamenti rischio salute)</b>		<b>16.363.865</b>	<b>15.430.679</b>	<b>17.336.849</b>	<b>24.797.436</b>	<b>25.614.285</b>

**Segue: Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2006-2010 (migliaia di euro)**

class. LMP	NOME MISURA		2006	2007	2008	2009	2010
	Sgravi contributivi per il settore della pesca	a	227.218	361.081	292.168	318.666	312.610
	Sgravi contributivi per pubblici esercizi nel settore dei trasporti	a	6.020	3.208	671	313	5
	Sottocontribuzione lavoratori dipendenti agricoli	a	1.438.554	1.226.937	1.439.910	1.629.831	1.376.317
	Sottocontribuzione lavoratori dipendenti non agricoli	a	1.175.802	1.140.536	1.230.582	1.197.667	1.108.587
	Sottocontribuzione lavoratori domestici e familiari	a	439.128	349.234	484.819	641.342	828.280
	Lavoratori agricoli Legge 81/2006	a	-	-	-	-	199.229
	<b>Sgravi a carattere settoriale Somma</b>		<b>3.371.085</b>	<b>3.135.829</b>	<b>3.517.427</b>	<b>3.858.103</b>	<b>3.697.260</b>
	Decontribuzione salario variabile	a	502.000	502.000	170.000	630.804	520.861
	Sgravi contributivi per i datori di lavoro in relazione ad eventi calamitosi	a	1.022	0	0	7	0
	Sgravi contributivi per i lavoratori agricoli in relazione a siccità ed eventi calamitosi	a	14.477	10.274	7.913	4.681	23.502
	<b>Riduzioni contributive in base alla natura della retribuzione Somma</b>		<b>517.499</b>	<b>512.274</b>	<b>177.913</b>	<b>635.492</b>	<b>544.363</b>
	FSE 2000-2006 - alta formazione	g	126.068	123.849	73.408	22.901	-
	FSE 2000-2006 - Formazione per adulti	g	66.720	75.548	54.482	15.424	-
	FSE 2000-2006 - IFTS	g	70.355	32.367	36.708	13.327	-
	FSE 2000-2006 - obbligo scolastico	g	51.490	48.492	33.883	5.944	-
	FSE 2007-2013 - F: Alta formazione	g	-	7.772	9.599	93.327	61.381
	FSE 2007-2013 - F: Formazione permanente	g	-	15	8.581	26.279	41.081
	FSE 2007-2013 - F: Istruz. e Form. Tec Sup (Ifsts)	g	-	409	1.965	5.984	8.733
	FSE 2007-2013 - F: For. interno obbligo scolastico	g	-	41	61.222	246.770	219.220
	<b>Azioni nel settore dell'istruzione co-finanziate con il FSE Somma</b>		<b>314.633</b>	<b>288.494</b>	<b>279.849</b>	<b>429.955</b>	<b>330.416</b>
	FSE 2000-2006 - azioni di accompagnamento	g	124.374	107.734	75.677	35.659	-
	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema della formazione	g	113.711	94.671	83.661	40.659	-
	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema dell'istruzione	g	37.683	21.601	21.542	1.645	-
	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema di governo	g	158.820	141.679	163.609	62.707	-
	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per l'integrazione tra sistemi	g	24.209	21.308	13.082	2.631	-
	<b>Azioni di sistema FSE nel campo della formazione e dell'istruzione Somma</b>		<b>458.797</b>	<b>386.993</b>	<b>357.571</b>	<b>143.300</b>	<b>0</b>
	FSE 2000-2006 - piccoli incentivi alle imprese sociali	g	1.407	3.311	3.053	876	-
	FSE 2007-2013 - Piccoli incentivi imprese sociali	g	-	821	953	1.397	1.522
	Incentivi alla imprenditorialità femminile (L. 215/1992)	h	41.360	-	-	-	-
	Incentivi alla imprenditorialità giovanile (D.Lgs. 236/1993)	h	-	800	1.300	810	700
	Incentivi alla imprenditorialità giovanile (D.Lgs. 185/2000 ex 44/86)	h	81.985	30.100	37.600	43.020	32.200
	<b>Incentivi alle piccole imprese finalizzati all'incremento occupazionale Somma</b>		<b>124.752</b>	<b>35.033</b>	<b>42.906</b>	<b>46.103</b>	<b>34.422</b>
	Azioni positive per le pari opportunità	f	4.305	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	<b>Pari opportunità Somma</b>		<b>4.305</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
	Attuazione dell'obbligo formativo	f	85.776	213.410	404.219	70.000	n.d.
	FSE 2000-2006 - obbligo formativo	g	255.277	260.427	108.210	100.152	-
	FSE 2007-2013 - F: For. interno obbligo formativo	g	-	2.025	50.087	162.374	123.711
	<b>Attuazione dell'obbligo formativo (FSE e non) Somma</b>		<b>341.053</b>	<b>475.861</b>	<b>562.517</b>	<b>332.526</b>	<b>123.711</b>

Nota: Gli spazi con il trattino indicano che nell'anno di riferimento la misura non era efficace; n.d indica che il dato non è disponibile

- a INPS, Bilancio consuntivo dell'anno di riferimento
- b Stima Ministero del Lavoro su dati Isfol e Istat
- c Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali
- d Somme stanziare
- e Somme ripartite alle regioni o agli enti gestori
- f Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali
- g Elaborazioni ISFOL (Struttura di Valutazione FSE) su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, RGS, IGRUE, SIRGS
- h Ministero dello Sviluppo economico
- i Stime su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dip. per le Politiche Fiscali
- l Elaborazioni Ministero del Lavoro su dati INPS

Fonte: elaborazioni Ministero del lavoro e delle politiche Sociali su dati propri, Ministero dell'economia, Ministero dello sviluppo economico, INPS, ISFOL, Invitalia

